

Selezione di mobilità all'interno del comparto unico del pubblico impiego regionale e locale del Friuli Venezia Giulia ed intercompartimentale per la copertura di un posto in Comune di Aviano per "AGENTE DI POLIZIA LOCALE" di categoria "PLA".

Domanda di partecipazione.

Con la presente domanda il/la sottoscritto/a chiede di essere ammesso/a alla selezione in oggetto e dichiara, a tal fine, ai sensi degli artt. 46,47 e 48 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato Decreto, i seguenti dati:

Anagrafica

Codice Fiscale

Cognome

Nome

Sesso

Maschio

Data di nascita

Femmina

(gg/mm/aaaa)

Comune o Stato estero di
nascita

Provincia di nascita

Residenza

CAP

Comune o Stato estero

Provincia

Indirizzo

Nr. civico

Località

Telefono Fisso

Cellulare

E-mail

Dichiarazioni

Dichiara inoltre:

1) di essere dipendente a tempo indeterminato

del

con inquadramento nella
categoria

posizione economica

con profilo professionale
di

dal

presso l'ufficio

a tempo

pieno

parziale

se parziale, con %

2) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:

a)

Esplicitare il titolo di
studio

conseguito nell'anno

conseguito presso

con la votazione di

b)

Esplicitare il titolo di
studio

conseguito nell'anno

conseguito presso

con la votazione di

3) di possedere l'idoneità alla mansione lavorativa, rilasciata ai sensi del D.Lgs. 81/2008;

4) di possedere la patente di guida di cat. B, rilasciata

il

da

5) di non aver subito condanne penali e non avere procedimenti penali in corso connessi a reati che possano impedire il mantenimento del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;

7) la disponibilità alla sottoscrizione di un contratto di lavoro a tempo pieno;

8) di essere a conoscenza che l'U.T.I. Livenza, Cansiglio, Cavallo non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per altri disguidi o ritardi non imputabili all'Amministrazione stessa;

9) di essere a conoscenza che l'U.T.I. Livenza, Cansiglio, Cavallo si riserva il diritto insindacabile, senza che i concorrenti possano sollevare obiezioni o diritti di sorta, di differire il termine di scadenza della selezione ed anche di revocarla;

10) di essere a conoscenza che l'assunzione é vincolata alla conferma dell'efficacia degli atti di programmazione delle assunzioni che ne sono all'origine;

11) di aver preso visione dell'avviso di mobilità e di accettare tutte le clausole in esso inserite;

12) di essere in possesso di titolo di preferenza ex art. 5 del D.P.R. 487/94; si specifica il possesso del seguente titolo di preferenza:

Titolo:

Il sottoscritto allega alla presente:

- a. copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità
- b. curriculum vitae e professionale datato e sottoscritto
- c. Nulla osta al trasferimento rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza del candidato
- d. altro

Luogo: _____

Data: _____

Firma: _____

Nota informativa ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali".

I dati personali forniti con la compilazione del presente modulo saranno utilizzati esclusivamente per l'assolvimento dei compiti istituzionali attribuiti all'Ufficio cui è indirizzato. Ai sensi dell'articolo 7 del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. l'interessato potrà esercitare in qualsiasi momento il diritto di accesso ai dati personali.

Allegato 2 – elenco titoli di preferenza e precedenza

D.P.R. 09/05/1994, n. 487

Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi. Pubblicato nella Gazz. Uff. 9 agosto 1994, n. 185, S.O.

5. Categorie riservatarie e preferenze (15).

1. omissis

2. omissis

3. omissis

4. Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A

parità di merito i titoli di preferenza sono:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra (18);

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra (19);

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato (20);

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma (21).

5. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla maggiore età (22).

(15) Vedi, anche, il comma 14 dell'art. 73, D.L. 21 giugno 2013, n. 69.

(16) Numero così sostituito dall'art. 5, D.P.R. 30 ottobre 1996, n. 693 (Gazz. Uff. 4 febbraio 1997, n. 28).

(17) Numero così sostituito dall'art. 5, D.P.R. 30 ottobre 1996, n. 693 (Gazz. Uff. 4 febbraio 1997, n. 28).

(18) Numero così sostituito dall'art. 5, D.P.R. 30 ottobre 1996, n. 693 (Gazz. Uff. 4 febbraio 1997, n. 28).

(19) Numero così sostituito dall'art. 5, D.P.R. 30 ottobre 1996, n. 693 (Gazz. Uff. 4 febbraio 1997, n. 28).

(20) Numero così sostituito dall'art. 5, D.P.R. 30 ottobre 1996, n. 693 (Gazz. Uff. 4 febbraio 1997, n. 28).

(21) Comma così corretto con avviso pubblicato nella Gazz. Uff. 30 giugno 1995, n. 151.

(22) L'art. 3, comma 7, L. 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'art. 2, L. 16 giugno 1998, n. 191, ha disposto che, se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, pari punteggio, sia preferito il candidato più giovane di età.
